RafflesMilano® International Design Institute

Regolamento della Consulta degli Studenti

Valido a partire dall'a.a. 2026/2027

Approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 16 ottobre 2026

Adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), e dell'art. 14, comma 4, dello Statuto di Autonomia.

Prot. n. DIR/REG/PROT-2026-0016 del 27/10/2026

Raffles Milano
Via Felice Casati,16
20124 Milano – Italia

+39 02 22 17 50 50
info@rafflesmilano.it
rafflesmilano.it

Accreditation from the Italian Ministry of University and Research D.M. n.1216 del 31.08.2023, in accordance with the system of Advanced Artistic, Musical and Coreutic Education (AFAM).

INDICE

Art. 1 — Natura e composizione 3
Art. 2 — Funzioni e finalità 3
Art. 3 — Elettorato attivo e passivo 3
Art. 4 — Indizione delle elezioni e Commissione elettorale 3
Art. 5 — Candidature 4
Art. 6 — Operazioni di voto e scrutinio 4
Art. 7 — Proclamazione, reclami e pubblicità dei risultati 4
Art. 8 — Durata del mandato 4
Art. 9 — Decadenza e sostituzione 5
Art. 10 — Presidente e VicePresidente 5
Art. 11 — Rappresentanza nel Consiglio Accademico 5
Art. 12 — Funzionamento della Consulta 5
Art. 13 — Assemblea degli Studenti 6
Art. 14 — Trasparenza e pubblicazione 6
Art. 15 — Modifiche del Regolamento 6
Art. 16 — Disposizioni finali e transitorie 6

Art. 1 — Natura e composizione

1. La Consulta degli Studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti di Raffles Milano, previsto dall'art. 14 dello Statuto di Autonomia e conforme ai principi dell'art. 12 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132.

2. La Consulta è composta da tre studenti, eletti a suffragio universale, diretto e segreto secondo le modalità del presente Regolamento.

3. La Consulta elegge al proprio interno un Presidente e un VicePresidente. Il Presidente e il VicePresidente sono componenti del Consiglio Accademico ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettere d) ed e), dello Statuto, per tutta la durata della carica.

4. La carica di componente della Consulta è gratuita.

Art. 2 — Funzioni e finalità

1. La Consulta ha carattere consultivo e propositivo rispetto ai temi dell'organizzazione didattica e del funzionamento dell'Istituto che riguardano l'insieme del corpo studentesco, e ne indirizza le proposte al Consiglio Accademico.

2. Le proposte della Consulta relative alle norme che regolano la vita dell'Istituto e alla loro modifica sono esaminate dal Consiglio Accademico, cui partecipano il Presidente e il VicePresidente della Consulta. Il Consiglio Accademico delibera nel merito e, ove la materia ecceda la propria competenza, trasmette la deliberazione al Consiglio di Amministrazione.

3. La Consulta può promuovere iniziative culturali, anche con studenti di altre istituzioni nazionali e internazionali, previo accordo con il Consiglio Accademico. Il Consiglio Accademico sottopone tali iniziative al Direttore Amministrativo per la valutazione degli aspetti logistici ed economici.

4. La Consulta esprime parere sul Regolamento della Biblioteca ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto, e su ogni altra materia per la quale lo Statuto ne richieda l'audizione.

Art. 3 — Elettorato attivo e passivo

1. Sono elettori attivi e passivi tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi triennali di primo livello accreditati di Raffles Milano — Fashion Design, Product Design e Visual Design, DAPL06, autorizzati con D.M. n. 1216 del 31 agosto 2023 — senza restrizioni preventive e senza che sia richiesta la previa elezione a rappresentante di classe.

2. Non concorrono all'elettorato, né attivo né passivo, gli iscritti ai corsi triennali non accreditati, ai corsi di perfezionamento "Master" e ai corsi brevi.

3. L'elenco degli aventi diritto è predisposto dalla Segreteria Amministrativa e Studenti alla data di indizione delle elezioni ed è pubblicato insieme al bando. Eventuali reclami sull'elenco sono proposti alla Commissione elettorale entro cinque giorni dalla pubblicazione; decorso tale termine l'elenco è definitivo.

Art. 4 — Indizione delle elezioni e Commissione elettorale

1. Le elezioni sono indette dal Direttore Accademico entro tre mesi dall'inizio delle lezioni dei corsi triennali accreditati.

2. Il bando di elezione è pubblicato sul sito istituzionale e affisso in Segreteria almeno quindici giorni prima della data della votazione e indica: la data, l'orario e la sede delle operazioni di voto; l'elenco degli aventi diritto; i termini e le modalità di presentazione delle candidature; la composizione della Commissione elettorale; le modalità di reclamo.

3. Le elezioni sono gestite da una Commissione elettorale composta da:

a. un componente designato dal Direttore Accademico, che la presiede;

b. un componente designato dalla Consulta uscente ovvero, in sede di prima applicazione o in assenza di Consulta in carica, dal Collegio dei Professori;

c. un componente designato dal Collegio dei Professori.

4. I componenti della Commissione elettorale non possono essere candidati. La Commissione sovrintende a tutte le operazioni elettorali, decide sui reclami e redige i verbali.

Art. 5 — Candidature

1. Le candidature sono presentate per iscritto alla Segreteria Amministrativa e Studenti entro il settimo giorno precedente la data della votazione.

2. L'elenco dei candidati, con l'indicazione del corso e dell'anno di iscrizione, è pubblicato sul sito istituzionale e affisso in Segreteria entro il quinto giorno precedente la votazione.

3. Ogni studente in possesso dell'elettorato passivo può candidarsi. Non è ammessa la presentazione di liste.

Art. 6 — Operazioni di voto e scrutinio

1. Le operazioni di voto si svolgono in un'unica giornata, in un locale dell'Istituto indicato nel bando, per una durata non inferiore a sei ore continuative.

2. La procedura di voto è la seguente:

a. accertamento dell'identità dell'elettore mediante documento di identità e riscontro sull'elenco degli aventi diritto;

b. consegna della scheda elettorale recante i nomi dei candidati;

c. espressione del voto in luogo che ne assicuri la segretezza, per un massimo di due preferenze;

d. inserimento della scheda ripiegata nell'urna a cura dell'elettore, con annotazione dell'avvenuta votazione nell'elenco degli aventi diritto.

3. Lo scrutinio è pubblico e ha inizio immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto.

4. Sono eletti i tre candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità è eletto lo studente iscritto all'anno di corso superiore; in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.

5. La Commissione elettorale redige e sottoscrive il verbale di scrutinio, che indica: il numero degli aventi diritto, il numero dei votanti, il numero delle schede valide, bianche e nulle, i voti riportati da ciascun candidato e i nominativi degli eletti. Il verbale è conservato agli atti dell'Istituto.

6. La validità delle elezioni non è subordinata al raggiungimento di un quorum di partecipazione. Qualora i votanti siano inferiori al trenta per cento degli aventi diritto, la Commissione ne dà atto nel verbale e il Consiglio Accademico, nella prima seduta utile, delibera le misure volte ad accrescere la partecipazione, dandone conto nella seduta successiva.

Art. 7 — Proclamazione, reclami e pubblicità dei risultati

1. I risultati sono proclamati dalla Commissione elettorale e pubblicati sul sito istituzionale e affissi in Segreteria entro cinque giorni dalla chiusura delle operazioni di voto.

2. Contro i risultati è ammesso reclamo alla Commissione elettorale entro cinque giorni dalla pubblicazione. La Commissione decide entro i cinque giorni successivi con provvedimento motivato, comunicato al reclamante e conservato agli atti.

Art. 8 — Durata del mandato

1. I componenti della Consulta restano in carica tre anni accademici dalla proclamazione e comunque fino alla proclamazione dei nuovi eletti. Il mandato è rinnovabile una sola volta consecutivamente.

2. Alla scadenza del terzo anno accademico il Direttore Accademico indice nuove elezioni nei termini di cui all'art. 4, comma 1.

Art. 9 — Decadenza e sostituzione

1. Il componente della Consulta decade dalla carica per:

a. cessazione del corso di studi;

b. completamento del corso di studi;

c. rinuncia alla carica;

d. assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive della Consulta;

e. assenza ingiustificata a due sedute consecutive del Consiglio Accademico, per il Presidente e il VicePresidente;

f. mozione di sfiducia approvata dagli altri due componenti della Consulta, con deliberazione motivata e verbalizzata.

2. La decadenza è dichiarata dalla Consulta e comunicata per iscritto al Direttore Amministrativo e al Direttore Accademico. Nei casi di cui alle lettere a), b) e c) l'interessato trasmette le proprie dimissioni scritte al Direttore Amministrativo.

3. Il componente decaduto è sostituito dal primo candidato non eletto nella graduatoria delle elezioni più recenti. In caso di parità si applicano i criteri dell'art. 6, comma 4. Il subentrante resta in carica fino alla scadenza del mandato in corso.

4. Se la graduatoria è esaurita, il Direttore Accademico indice elezioni suppletive entro trenta giorni.

Art. 10 — Presidente e VicePresidente

1. La prima seduta della Consulta è convocata dal Direttore Accademico entro quindici giorni dalla proclamazione degli eletti.

2. Nella prima seduta la Consulta elegge fra i propri componenti, a maggioranza e con voto segreto, il Presidente e, con separata votazione, il VicePresidente. Dell'elezione è redatto verbale, sottoscritto dai componenti presenti e dal Presidente della Commissione elettorale, che assiste alla seduta, ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter, dello Statuto.

3. Il Presidente convoca e presiede le riunioni, ne redige l'ordine del giorno accogliendo i temi proposti dagli altri componenti, assicura l'ordinato svolgimento delle discussioni e delle votazioni e sottoscrive i verbali.

4. Il VicePresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e ne assume le funzioni in caso di cessazione, fino alla nuova elezione.

5. In caso di cessazione dalla carica del Presidente o del VicePresidente, la Consulta procede a nuova elezione entro trenta giorni. Della nuova elezione è data comunicazione al Consiglio Accademico e ne è aggiornata la pubblicazione di cui all'art. 14.

Art. 11 — Rappresentanza nel Consiglio Accademico

1. Il Presidente e il VicePresidente della Consulta siedono nel Consiglio Accademico con pieno diritto di voto. La loro partecipazione non è limitata ad alcuna materia, salvo quelle riguardanti singole persone.

2. Il Presidente riferisce alla Consulta, nella prima riunione utile, sugli argomenti trattati e sulle deliberazioni assunte dal Consiglio Accademico, nei limiti degli obblighi di riservatezza.

3. La rappresentanza nel Consiglio Accademico non può essere delegata a soggetti diversi dal Presidente e dal VicePresidente.

Art. 12 — Funzionamento della Consulta

1. La Consulta si riunisce almeno tre volte per anno accademico e ogni volta che ne facciano richiesta due dei suoi componenti, la maggioranza degli studenti aventi diritto o il Consiglio Accademico.

2. La convocazione, contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno, è inviata per posta elettronica a tutti i componenti almeno sette giorni prima della riunione. Il Presidente può inserire all'inizio della seduta punti emersi successivamente alla convocazione.

3. Le riunioni si tengono nei locali dell'Istituto, preferibilmente in ore non dedicate alle lezioni, con comunicazione al Direttore Accademico con almeno quarantotto ore di anticipo; il Direttore Accademico indica lo spazio disponibile.

4. Le riunioni sono valide con la presenza di due componenti; le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

5. Di ogni riunione è redatto verbale a cura di un componente designato, trasmesso agli altri componenti per eventuali osservazioni, sottoscritto dal Presidente e archiviato presso gli uffici dell'Istituto.

Art. 13 — Assemblea degli Studenti

1. La prima convocazione dell'Assemblea degli Studenti è disposta dal Direttore Accademico con almeno quindici giorni di anticipo.

2. Le convocazioni successive avvengono a cura della Consulta, almeno due volte per anno accademico, ovvero su richiesta del cinquanta per cento più uno degli studenti dei corsi triennali accreditati.

3. La convocazione indica data, luogo, ora e ordine del giorno ed è autorizzata dal Direttore Accademico, che dispone la sospensione delle lezioni per la durata prevista. La Segreteria ne dà comunicazione a tutti gli studenti.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta, che all'inizio dei lavori nomina un segretario verbalizzante e un moderatore. Il verbale è trasmesso al Consiglio Accademico.

Art. 14 — Trasparenza e pubblicazione

1. Sono pubblicati sul sito istituzionale e mantenuti aggiornati: i nominativi dei componenti della Consulta, il corso e l'anno di iscrizione, la carica ricoperta e un recapito di posta elettronica istituzionale, gestito per il tramite della Segreteria Amministrativa e Studenti.

2. Sono altresì pubblicati il bando di elezione, l'elenco dei candidati, il verbale di scrutinio e la proclamazione dei risultati.

3. La pubblicazione è curata dalla Segreteria Amministrativa e Studenti ed è aggiornata entro cinque giorni da ogni variazione.

4. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale applicabile; la pubblicazione è limitata ai dati indicati al comma 1.

Art. 15 — Modifiche del Regolamento

1. Proposte di modifica del presente Regolamento possono essere formulate:

a. dai due terzi dei componenti della Consulta;

b. dal cinquanta per cento più uno degli studenti aventi diritto all'elettorato attivo;

c. dal Consiglio Accademico, sentita la Consulta.

2. Il Consiglio Accademico approva le proposte di modifica. Il Regolamento modificato è ratificato ed emanato con decreto del Direttore Amministrativo e pubblicato sul sito istituzionale.

Art. 16 — Disposizioni finali e transitorie

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano lo Statuto di Autonomia e le norme vigenti in materia.

2. Il presente Regolamento è redatto in lingua italiana. La versione in lingua inglese ha valore di cortesia; in caso di difformità prevale il testo italiano.

3. In sede di prima applicazione, le elezioni sono indette entro sessanta giorni dall'acquisto di efficacia dello Statuto di Autonomia (art. 18, comma 1, dello Statuto), e le operazioni elettorali si concludono entro i trenta giorni successivi.

4. La Consulta in carica alla data di entrata in vigore del presente Regolamento resta in funzione limitatamente agli adempimenti necessari allo svolgimento delle elezioni e decade con la proclamazione dei nuovi eletti.

5. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data del decreto di emanazione e sostituisce ogni precedente disciplina della Consulta degli Studenti.

Approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 16 ottobre 2026.

Ratificato ed emanato con decreto del Direttore Amministrativo n. 2/2026 del 16 ottobre 2026, ai sensi degli artt. 3(1)(d), 6(3)(p) e 14(4) dello Statuto di Autonomia.

Milano, 16 ottobre 2026

Il Direttore Amministrativo e Rappresentante Legale
Dott. Chew Han Wei



RafflesMilano® International Design Institute

Regulations of the Student Council

Effective from academic year 2026/2027

Approved by the Academic Council at its meeting of 16 October 2026

English courtesy translation, provided for convenience only. In the event of any discrepancy, the Italian text prevails and constitutes the official version.

Prot. n. DIR/REG/PROT-2026-0016 del 27/10/2026

Raffles Milano
Via Felice Casati,16
20124 Milano – Italia

+39 02 22 17 50 50
info@rafflesmilano.it
rafflesmilano.it

Accreditation from the Italian Ministry of University and Research D.M. n.1216 del 31.08.2023, in accordance with the system of Advanced Artistic, Musical and Coreutic Education (AFAM).

TABLE OF CONTENTS

Art. 1 — Nature and composition 10
Art. 2 — Functions and purposes 10
Art. 3 — Right to vote and to stand 10
Art. 4 — Calling of elections and Electoral Commission 10
Art. 5 — Candidacies 11
Art. 6 — Voting and counting 11
Art. 7 — Declaration of results, objections and publication 11
Art. 8 — Term of office 11
Art. 9 — Termination and replacement 11
Art. 10 — President and Vice-President 12
Art. 11 — Representation on the Academic Council 12
Art. 12 — Operation of the Council 12
Art. 13 — Student Assembly 13
Art. 14 — Transparency and publication 13
Art. 15 — Amendment of the Regulation 13
Art. 16 — Final and transitional provisions 13

Art. 1 — Nature and composition

1. The Student Council (Consulta degli Studenti) is the representative body of the students of Raffles Milano, provided for by art. 14 of the Statute of Autonomy and consistent with the principles of art. 12 of Presidential Decree no. 132 of 28 February 2003.

2. The Council is composed of three students, elected by universal, direct and secret suffrage in accordance with this Regulation.

3. The Council elects from among its members a President and a Vice-President. The President and the Vice-President are members of the Academic Council under art. 8(2)(d) and (e) of the Statute for the whole of their term.

4. Membership of the Council is unremunerated.

Art. 2 — Functions and purposes

1. The Council is a consultative and proposing body on matters of teaching organisation and the functioning of the Institute affecting the student body as a whole, and addresses its proposals to the Academic Council.

2. Proposals of the Council concerning the rules governing the life of the Institute and their amendment are examined by the Academic Council, in which the President and the Vice-President of the Council sit. The Academic Council deliberates and, where the matter exceeds its competence, transmits the resolution to the Board of Directors.

3. The Council may promote cultural initiatives, including with students of other national and international institutions, subject to agreement with the Academic Council. The Academic Council submits such initiatives to the Administrative Director for assessment of their logistical and financial aspects.

4. The Council gives its opinion on the Library Regulation under art. 16(3) of the Statute, and on any other matter on which the Statute requires it to be heard.

Art. 3 — Right to vote and to stand

1. All students duly enrolled in the accredited first-level three-year courses of Raffles Milano — Fashion Design, Product Design and Visual Design, DAPL06, authorised by Ministerial Decree no. 1216 of 31 August 2023 — are entitled both to vote and to stand for election, without any prior restriction and without any requirement of prior election as a class representative.

2. Students enrolled in non-accredited three-year courses, in "Master" postgraduate courses and in short courses are entitled neither to vote nor to stand.

3. The register of eligible voters is prepared by the Student Services and Administration Office on the date the elections are called and is published together with the notice of election. Objections to the register may be submitted to the Electoral Commission within five days of publication; thereafter the register is final.

Art. 4 — Calling of elections and Electoral Commission

1. Elections are called by the Academic Director within three months of the start of classes of the accredited three-year courses.

2. The notice of election is published on the institutional website and posted at the Student Services and Administration Office at least fifteen days before the date of the vote, and states: the date, time and place of the ballot; the register of eligible voters; the deadline and manner for submitting candidacies; the composition of the Electoral Commission; and the procedure for objections.

3. Elections are conducted by an Electoral Commission composed of:

a. a member designated by the Academic Director, who chairs it;

b. a member designated by the outgoing Council or, on first application or where no Council is in office, by the Faculty Board;

c. a member designated by the Faculty Board.

4. Members of the Electoral Commission may not stand as candidates. The Commission supervises all electoral operations, decides objections and draws up the minutes.

Art. 5 — Candidacies

1. Candidacies are submitted in writing to the Student Services and Administration Office no later than the seventh day before the date of the vote.

2. The list of candidates, stating course and year of enrolment, is published on the institutional website and posted at the Student Services and Administration Office no later than the fifth day before the vote.

3. Any student entitled to stand may do so. Lists of candidates are not permitted.

Art. 6 — Voting and counting

1. Voting takes place on a single day, in a room of the Institute indicated in the notice, for not less than six continuous hours.

2. The voting procedure is as follows:

a. verification of the voter's identity by identity document and check against the register of eligible voters;

b. issue of a ballot paper bearing the names of the candidates;

c. casting of the vote in a place ensuring secrecy, for a maximum of two preferences;

d. placing of the folded ballot in the box by the voter, with a note that the voter has voted recorded in the register.

3. The count is public and begins immediately after the close of voting.

4. The three candidates with the highest number of votes are elected. In the event of a tie, the student enrolled in the higher year of the course is elected; in the event of a further tie, the older student.

5. The Electoral Commission draws up and signs the minutes of the count, stating: the number of eligible voters, the number of voters, the number of valid, blank and spoilt ballots, the votes obtained by each candidate and the names of those elected. The minutes are kept in the records of the Institute.

6. The validity of the elections is not subject to any participation quorum. Where voters number fewer than thirty per cent of those eligible, the Commission records this in the minutes and the Academic Council, at its first available sitting, resolves on measures to increase participation and reports on them at the following sitting.

Art. 7 — Declaration of results, objections and publication

1. The results are declared by the Electoral Commission and published on the institutional website and posted at the Student Services and Administration Office within five days of the close of voting.

2. Objections to the results may be lodged with the Electoral Commission within five days of publication. The Commission decides within the following five days by reasoned decision, notified to the objector and kept in the records.

Art. 8 — Term of office

1. Members of the Council hold office for three academic years from the declaration of results and in any event until the new members are declared elected. The term is renewable once consecutively.

2. At the end of the third academic year the Academic Director calls new elections within the time limit in art. 4(1).

Art. 9 — Termination and replacement

1. A member of the Council ceases to hold office upon:

a. withdrawal from the course of study;

b. completion of the course of study;

c. resignation from office;

d. unjustified absence from three consecutive meetings of the Council;

e. unjustified absence from two consecutive sittings of the Academic Council, in the case of the President and the Vice-President;

f. a motion of no confidence carried by the other two members of the Council, by reasoned and minuted resolution.

2. Termination is declared by the Council and notified in writing to the Administrative Director and the Academic Director. In the cases under (a), (b) and (c) the member submits written resignation to the Administrative Director.

3. A member who ceases to hold office is replaced by the first unelected candidate in the ranking of the most recent election. In the event of a tie the criteria in art. 6(4) apply. The replacement holds office until the end of the current term.

4. Where the ranking is exhausted, the Academic Director calls a by-election within thirty days.

Art. 10 — President and Vice-President

1. The first sitting of the Council is convened by the Academic Director within fifteen days of the declaration of results.

2. At its first sitting the Council elects from among its members, by majority and secret ballot, the President and, by a separate vote, the Vice-President. Minutes of the election are drawn up and signed by the members present and by the Chair of the Electoral Commission, who attends the meeting, pursuant to art. 14(2-ter) of the Statute.

3. The President convenes and chairs meetings, draws up the agenda including items proposed by the other members, ensures the orderly conduct of discussions and votes, and signs the minutes.

4. The Vice-President replaces the President in case of absence or impediment and assumes the office in case of cessation, until a new election is held.

5. Where the President or the Vice-President ceases to hold office, the Council holds a new election within thirty days. The Academic Council is notified and the publication under art. 14 is updated.

Art. 11 — Representation on the Academic Council

1. The President and the Vice-President of the Council sit on the Academic Council with full voting rights. Their participation is not restricted to any subject matter, save matters concerning individual persons.

2. The President reports to the Council, at its first available meeting, on the items discussed and the resolutions adopted by the Academic Council, within the limits of any confidentiality obligations.

3. Representation on the Academic Council may not be delegated to anyone other than the President and the Vice-President.

Art. 12 — Operation of the Council

1. The Council meets at least three times per academic year and whenever requested by two of its members, by a majority of eligible students or by the Academic Council.

2. The convocation, stating date, time, place and agenda, is sent by email to all members at least seven days before the meeting. The President may add items arising after the convocation at the start of the sitting.

3. Meetings are held on the premises of the Institute, preferably outside teaching hours, with at least forty-eight hours' notice to the Academic Director, who indicates the space available.

4. Meetings are valid with two members present; resolutions are adopted by a majority of those present.

5. Minutes of each meeting are drawn up by a designated member, circulated to the other members for observations, signed by the President and filed in the offices of the Institute.

Art. 13 — Student Assembly

1. The first convocation of the Student Assembly is made by the Academic Director with at least fifteen days' notice.

2. Subsequent convocations are made by the Council, at least twice per academic year, or at the request of fifty per cent plus one of the students of the accredited three-year courses.

3. The convocation states date, place, time and agenda and is authorised by the Academic Director, who suspends classes for its duration. The Student Services and Administration Office notifies all students.

4. The Assembly is chaired by the President of the Council, who at the start appoints a secretary to take the minutes and a moderator. The minutes are transmitted to the Academic Council.

Art. 14 — Transparency and publication

1. The following are published on the institutional website and kept up to date: the names of the members of the Council, their course and year of enrolment, the office held, and an institutional email contact managed through the Student Services and Administration Office.

2. The notice of election, the list of candidates, the minutes of the count and the declaration of results are likewise published.

3. Publication is the responsibility of the Student Services and Administration Office and is updated within five days of any change.

4. Personal data are processed in accordance with Regulation (EU) 2016/679 and applicable national law; publication is limited to the data listed in paragraph 1.

Art. 15 — Amendment of the Regulation

1. Proposals to amend this Regulation may be made:

a. by two thirds of the members of the Council;

b. by fifty per cent plus one of the students entitled to vote;

c. by the Academic Council, having heard the Council.

2. The Academic Council approves the proposed amendments. The amended Regulation is ratified and issued by decree of the Administrative Director and published on the institutional website.

Art. 16 — Final and transitional provisions

1. Matters not covered by this Regulation are governed by the Statute of Autonomy and by applicable law.

2. This Regulation is drawn up in Italian. The English version is a courtesy translation; in the event of discrepancy the Italian text prevails.

3. On first application, elections are called within sixty days of the Statute of Autonomy taking effect (art. 18(1) of the Statute), and the electoral operations are concluded within the following thirty days.

4. The Council in office at the date this Regulation enters into force remains in function solely for the purposes necessary to hold the elections and ceases upon the declaration of the newly elected members.

5. This Regulation enters into force on the date of the decree issuing it and replaces any previous rules governing the Student Council.

Approved by the Academic Council at its meeting of 16 October 2026.

Ratified and issued by decree of the Administrative Director no. 2/2026 of 16 October 2026, pursuant to arts. 3(1)(d), 6(3)(p) and 14(4) of the Statute of Autonomy.

Milan, 16 October 2026

The Administrative Director and Legal Representative
Dr Chew Han Wei

